



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'appalto:

**Affidamento del servizio di refezione scolastica per
anni cinque presso il centro di cottura ubicato in via
Petrarca-via Famiglietti all'interno dell'area dell'Istituto
Comprensivo "G. Falcone" in Volla**

Committente:

**Comune di Volla
Via Aldo Moro, 1**

Società Appaltatrice:



Premessa

Il presente Documento è stato elaborato dal Comune di Volla allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento unico di valutazione dei rischi" di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, che il Datore di Lavoro Committe è tenuto a redigere al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all'interno della propria "unità produttiva".

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e



protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione;

- **Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione o riduzione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurre al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati:**
(modelli eventualmente da utilizzare per la compilazione)
 - Modulistica (Nomina Referente dell'impresa appaltatrice; nomina Supervisore dell'appalto committente; verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo; permesso di lavoro).
 - Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne;
 - Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (richiesta in fase di offerta).

Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI, secondo il modulo riportato nella parte IV del presente documento;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PARTE I – SEZIONE DESCRITTIVA

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Committente	Comune di Volla (NA)	
Il Datore di Lavoro committente	Dott. Alessandro Borrelli	
Il Responsabile Procedimento gara	Dott. Alessandro Borrelli	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Dott. Antonio Amatruda	
Azienda appaltatrice	_____	
Oggetto dell'appalto	Affidamento del servizio di refezione scolastica per anni cinque presso il centro di cottura ubicato in via Petrarca-via Famiglietti all'interno dell'area dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone" in Volla	
Contratto/i appalto	n. _____ ■ anno 2010	Tipologia di appalto Lavori Forniture ■ Servizi
Data di compilazione: ___/___/_____		



INDICE

1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA	6
1.1 Definizioni.....	6
1.2 Dati identificativi	8
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	8
1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore	8
1.2.3 Anagrafica e dati generali Imprese sub-appaltatrici (eventuali)	9
1.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	9
1.4 Importo dei lavori	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.5 Obblighi del committente	11
1.6 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	11
1.7 Diritto di interruzione dei lavori	15



1. PARTE I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Supervisore committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente per la gestione operativa dell'appalto.

Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente al fine di promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di di-



versa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).



1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Oggetto dell'appalto	Lavori Forniture ■ Servizi Affidamento del servizio di refezione scolastica per anni cinque presso il centro di cottura ubicato in via Petrarca-via Famiglietti all'interno dell'area dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone" in Volle
Committente dell'opera	Comune di Volle
Datore di Lavoro Committente	Dott. Alessandro Borrelli
Il Responsabile Procedimento gara	Dott. Alessandro Borrelli
Durata appalto	Dal ___/___/20___ - al ___/___/20___
Supervisore committente	
Telefono/fax/e-mail	0812585001 0812585268

1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	_____
Indirizzo sede legale	_____
Tel/fax	_____
Datore di Lavoro (appaltatore)	_____
Data presunta inizio servizio	___/___/20___
Orario ordinario di lavoro per le attività di pulizia:	Dalle _____ alle _____ dal gg. _____ al gg. _____
Referente dell'impresa appaltatrice	_____
Recapiti telefonici referenti	_____ _____



Nell'ambito dell'appalto è previsto non è previsto il subappalto ad altre ditte di tutte o parte delle attività. (se nel corso dell'appalto fosse necessario il subappalto richiedere l'autorizzazione al Responsabile del Procedimento e/o al Supervisore del Committente ed integrare questa sezione del DUVRI compilando anche la successiva anagrafica).

1.2.3 Anagrafica e dati generali Imprese sub-appaltatrici (eventuali)

Denominazione Azienda	_____
Indirizzo sede legale	_____
Tel/fax	_____
Datore di Lavoro (subappaltatore)	_____
Data presunta inizio servizio	___/___/20___
Orario ordinario di lavoro per le attività di pulizia:	Dalle _____ alle _____
	dal gg. _____ al gg. _____
Referente dell'impresa appaltatrice	_____
Recapiti telefonici referenti	_____
Lavorazioni da eseguire	_____

1.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

L'appalto, va riferito allo specifico capitolato d'oneri e/o capitolato speciale d'appalto, ed ha per oggetto, in particolare le suddette attività : (immettere eventuali e/o ulteriore descrizione dell'appalto, fornitura o servizio)

- L'appalto ha per oggetto il servizio di refezione scolastica per anni cinque ed in particolare la fornitura dei pasti in legume fresco-caldo con produzione degli stessi nella stessa giornata di consumo e in tempi congrui per il consumo e la distribuzione, nel rispetto di tutte le normative igienico-sanitarie che si intendono tutte richiamate, per le scuole del comune di Volla, nei locali all'uopo destinati,



messi a disposizione da parte dell'Ente Appaltatore e dati in completa ed autonoma gestione alla ditta appaltatrice. Tutti gli oneri ed obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m. ed i., sia strutturale che manutentivo, che impiantistico igienico-sanitario, che delle attrezzature ed impianti presenti, sono a carico della ditta appaltatrice, verso i quali il Datore di Lavoro dell'Ente appaltante non avrà causa.

-
-
-

Lo svolgimento di tali attività comporta l'utilizzo di macchinari e/o di attrezzature e/o mezzi sia in gestione che di proprietà stessa dell'appaltatore, la cui tipologia e modelli saranno riportati in un elenco da allegare al presente documento e/o di cui al capitolato speciale d'appalto e che sarà compilato e prodotto dalla ditta appaltatrice dopo l'aggiudicazione del servizio.

Inoltre insieme all'elenco dei macchinari e/o delle attrezzature e/o dei mezzi di proprietà dell'appaltatore, dovranno essere prodotti per ciascuno di essi i relativi libretti d'uso e manutenzione e i certificati di conformità o quant'altro necessario per essere conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m. ed i. e delle direttive comunitarie; invece per quelle date in gestione qualora mancanti dovranno essere rese conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto e adeguate al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi nel rispetto delle normative vigenti

Nello svolgimento delle attività di tali lavori non è previsto inoltre l'impiego di prodotti e sostanze chimiche. Nel caso di utilizzo, da parte della ditta appaltatrice, di sostanze caratterizzate da maggiore pericolosità e/o nel caso in cui si dovessero verificare cambi dalle attuali attività con altre che potrebbero comportarne l'uso e la possibile esposizione agli agenti chimici, sarà cura della ditta appaltatrice reperire le schede di sicurezza delle sostanze pericolose eventualmente impiegate ed eseguire la valutazione del rischio chimico, informando tempestivamente il Committente sia dell'utilizzo di tali sostanze sia del risultato della valutazione, per poter poi gestire eventuali procedure di prevenzione.

Ancora nel caso in cui si utilizzassero tali prodotti, come ad esempio la pulizia e la disinfezione, questi dovranno essere stoccati, nei quantitativi prestabiliti e funzionali allo svolgimento dell'ordinaria attività, all'interno di locali allo scopo conformati e individuati, in accordo con il Committente, ad eccezione dei locali tecnici, e per i quali sarà responsabilità della ditta appaltatrice la detenzione e l'uso improprio.

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto e capitolato specia-



le d'appalto, ha per oggetto i lavori, la fornitura e/o il servizio, da eseguirsi per le scuole del comune di Volla.

Infine la ditta appaltatrice si obbliga ad effettuare le prestazioni, di cui al relativo contratto e capitolato speciale di appalto, adottando tutte quelle misure che, secondo la particolarità del lavoro, le esperienze e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro, impianti, macchine, attrezzature, utensili, terzi etc.. ed anche nei confronti del personale comunale che del pubblico ivi presente, della cui gestione ed attività sarà direttamente responsabile.

1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare i lavori l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le



altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché il Committente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso gli edifici comunali interessati; in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. Ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. A dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nelle Sezioni II e III del presente documento;
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e a far rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro;
10. a introdurre nella sede del Committente utensili, attrezzature, materiali e veicoli di qualsiasi genere previa presentazione di un elenco esaustivo. Non potranno essere introdotti ulteriori beni senza il benestare preventivo del Supervisore Committente. Il rilascio del benestare all'accesso nella sede dei suddetti materiali o apparecchiature non comporta né controllo, né valutazione della rispondenza alle norme e disposizioni di sicurezza. L'Appaltatore deve attenersi alle disposizio-



ni vigenti nella sede in merito all'introduzione di materiali e mezzi di proprietà di Terzi.

11. a richiedere, nell'eccezionale necessità di far uso di attrezzature ed opere provvisori di Terzi non per essa operanti o dell'Unità produttiva, autorizzazione al Supervisore committente, dando atto dello stato e della efficienza, nonché della prevista durata dell'uso delle suddette attrezzature e opere provvisori, nonché della rispondenza delle norme di legge relative alle stesse ed all'uso che ne sarà fatto. Fermo restando che all'Appaltatore compete la responsabilità per l'appropriato uso e conservazione delle medesime.
12. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
13. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
14. ad utilizzare automezzi nel rispetto delle autorizzazioni del ministero dei Trasporti e che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze esterne degli edifici comunali interessati, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica; in ogni caso dovrà essere rispettata la velocità di marcia a passo d'uomo non superiore a circa 6 Km/h.
15. a fare immediata segnalazione al Supervisore committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
16. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
17. a far osservare il Divieto di Fumo, ed il Divieto di consumo di bevande alcoliche;
18. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
19. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori o generati da tutte le attività svolte;



20. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. Il presente documento verrà quindi trasmesso dal Committente alle Ditte Subappaltatrici. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (**valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore, fermo restando ulteriori misure che possono essere decise tramite riunioni di coordinamento specifiche**);
21. a informare, qualora avesse necessità di effettuare operazioni di scarico delle merci che richiedano tempi lunghi tali da prevedere un'interruzione temporanea della normale viabilità, il Supervisore committente in merito alla durata dell'interruzione e predisponendo mezzi adeguati per una corretta segnalazione e deviazione.
22. a rispettare le indicazioni e le normative vigenti per i lavori in quota (lavori su tetti, ecc.) e richiedendo tempestivamente autorizzazione indicando il luogo ove si intendono effettuare tali lavori e le misure di sicurezza previste, accertandosi della praticabilità dei solai o di altre opere sospese. L'autorizzazione al montaggio di eventuali ponteggi sarà concessa previa presentazione del Piano di Montaggio e Smontaggio (PIMUS) redatto ai sensi del D.Lgs. 235/03.
23. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari all'interno dell'area stessa della mensa e di quelle circostanti preventivamente non concordabili, quali ad esempio:
- Deposito di sostanze pericolose.
 - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere all'esterno.
 - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari.
 - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà di Terzi.
 - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità.
 - Stoccaggio Rifiuti Particolari estranei all'attività di refezione.
 - Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili).
 - Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato.
 - Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive.
 - Lavori in quota.



1.6 Diritto di interruzione dei lavori

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce al Committente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione dei lavori;
- di vietare l'accesso alle aree di lavoro a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni del Committente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.